

SCHERMA. Festa grande al Comune di Catania per i due etnei medagliati ai Mondiali

Fiamingo reginetta d'oro

Ieri, l'iridata di spada premiata insieme con Enrico Garozzo dal sindaco Bianco

L'Elefantino d'Argento a Rossella ed Enrico, oro e bronzo nella spada

LORENZO MAGRI

La scherma e la Sicilia: un binomio vincente. Nell'isola esiste, infatti, da sempre una grande scuola schermistica, una tradizione che ha antiche radici con Catania e la sua provincia da sempre in prima fila nel lanciare in orbita grandi talenti. Ieri, così al Comune di Catania, il sindaco Enzo Bianco ha ricevuto per il dovuto tributo, due grandi campioni della scherma catanese reduci dai successi ai recenti Mondiali di Kazan in Russia. Con al collo l'oro vinto nella finale individuale e il bronzo con la squadra di spada, una ragguardevole Rossella Fiamingo e con il bronzo vinto nella finale individuale di spada l'altro etneo Enrico Garozzo. Due grandi campioni di una scuola schermistica che non conosce eguali in tutto il mondo e che dopo i cicli aperti dall'indimenticabile Angelo Arcidiacono e da Mino Ferro, oro e bronzo ai Giochi di Los Angeles 1984, continuano una tradizione vincente dopo l'oro iridato di Paolo Pizzo ai Mondiali di Catania 2011.

Dalla Russia sono arrivate queste altre grandi imprese firmate da due campioni di razza, due atleti con una tecnica schermistica destinata a fare scuola e soprattutto continuare a vincere e portare in alto i colori della Sicilia e dell'Italia sulle pedane di tutto il mondo con i Giochi di Rio 2016 nel mirino.

«Era giusto premiare due grandi campioni come Rossella ed Enrico - ha fatto il suo esordio il sindaco Enzo Bianco, affiancato dall'assessore allo Sport Valentina Scialfa; dal delegato provinciale del Coni Catania, Genni La Delfa e dal presidente della Federschermia Sicilia, Sebastiano Manzoni - e proprio nella sala accanto sono esposte le medaglie vinte dall'indimenticabile Angelo Arcidiacono e da Mino Ferro e adesso sono arrivate le vostre formidabili imprese che permettono di tenere sempre alta la tradizione schermistica etnea. Un grazie da parte di



MANZONI, ROSSELLA FIAMINGO, ENRICO GAROZZO, IL SINDACO BIANCO, L'ASS. SCIALFA E LA DELFA



VALENTINA SCIALFA, ROSSELLA FIAMINGO, ENZO BIANCO ED ENRICO GAROZZO (F. O. SCARDINO)

Rossella guarda oltre.
«Sono 2^a nel ranking mondiale: continua la corsa verso Rio 2016»

Enrico non si ferma.
«Via con le vacanze, ma poi si torna in pedana per fare ancora meglio»

tutta la città per la gioia che ci avete regalato portando in alto i colori di Catania e della Sicilia».

Il sindaco ha premiato Rossella Fiamingo ed Enrico Garozzo con l'Elefantino d'Argento simbolo di Catania e insieme all'assessore Scialfa, ha lanciato ai due una proposta che è stata subito accettata: diventare testimonial in una campagna contro l'abbandono scolastico. «Si tratta - spiega il sindaco Bianco - di un progetto pilota di altissimo contenuto sociale che cerca di frenare la dispersione scolastica. Avere dei testimonial come Rossella Fiamingo ed Enrico Garozzo, dei grandi campioni, dei meravigliosi ragazzi che rappresentano un esempio, ci aiuterà moltissimo». «Un progetto - ha aggiunto l'assessore Scialfa - che realizzeremo con la collaborazione del Coni Catania e abbiamo trovato in questi due ragazzi straordinari, i primi testimonial della campagna».

Emozionata Rossella Fiamingo, 23 anni compiuti lo scorso 14 luglio, oggi impegnata a Roma insieme ad Enrico Garozzo e al modicano Giorgio Avola, bronzo a squadre nel fioretto, all'incontro con il presidente del Consiglio Matteo Renzi e il presidente del Coni Giovanni Malagò. «Adesso voglio pensare alle vacanze - ci dice Rossella, elegantissima con un vestito blu elettrico - poi, si tornerà in pedana e a ottobre via alla Coppa del Mondo dove stavolta partirò da n° 2 del ranking mondiale e comincerò la corsa verso i Giochi di Rio 2016».

«Meritate vacanze - aggiunge Enrico Garozzo - poi ci sarà da tornare in pedana sempre più determinati per continuare a fare bene e meglio!». «Un grazie a questi meravigliosi ragazzi - ha aggiunto Sebastiano Manzoni - che confermano la grande tradizione della scherma siciliana». «Due campioni di razza - ha concluso il dott. La Delfa, affiancato dal vicepresidente del Coni Sicilia, Sergio Parisi - destinati a scrivere altre pagine di storia dello sport siciliano».

BASKET: I CALENDARI DEI CLUB SICILIANI

Dopo 28 anni A1 donne al via senza Priolo Ragusa sfida Orvieto

Gli appassionati siciliani di basket possono iniziare a riempire le agende con le sfide più importanti della stagione: ieri il settore agonistico della Federbasket ha diramato i calendari dei campionati dilettantistici nazionali e per vedere Agrigento-Trapani, primo derby siciliano in Serie A2 Gold maschile, bisognerà attendere il 9 novembre; l'appuntamento per assistere a Passalacqua Ragusa-Schio, la rivincita dell'ultima finale scudetto femminile, è fissato per la domenica successiva.

La prima massima serie senza



In A2 maschile, in attesa dell'ufficializzazione dell'Orlandina in A1, in campo Agrigento, Barcellona e Trapani

Priolo dopo 28 anni avrà in campo la Passalacqua Ragusa sin dal 5 ottobre con la festa della Lega, l'opening day, a San Martino di Lupari. Al PalaMinardi, le partite da non perdere sono quella già citata contro Schio; il 2 novembre contro Napoli; l'1 febbraio contro Lucca e il 15 febbraio contro Umbertide. «Tra la 5^a e l'8^a giornata - ha commentato Nino Molino, tecnico della Passalacqua - affrontiamo probabilmente le squadre più competitive del torneo. Se vogliamo inserirle in una griglia, mettiamo

Schio, Umbertide, Lucca insieme a Napoli, senza dimenticare Venezia e Cagliari che si sono rinforzate e Parma che sarà una squadra da play off, ma anche le altre neopromosse che hanno grande entusiasmo e che possono stupire. Diciamo che è un campionato più equilibrato rispetto all'anno scorso».

I play off di A1 inizieranno l'1 aprile; la Coppa Italia si giocherà il 21 e 22 febbraio, mentre in Serie A3 donne gioca il Verga Palermo che il 22 novembre ospiterà la titolata San Raffaele Roma.

I calendari maschili ereditano un'incognita dalla massima serie, pubblicato venerdì scorso: la "X" con la quale è indicata la squadra che sarà ripescata al posto di Siena. Dovrebbe essere Capo d'Orlando (l'esordio in A sarebbe al PalaFantozzi il 12 ottobre contro Pistoia), ma si resta in attesa del verdetto della commissione tecnica.

Nella nuova A2, sarà un'altra stagione di derby. Senza contare il quintetto in bilico, si disputeranno sei derby: via con Agrigento-Trapani (il ritorno è il 15 febbraio); il 16 novembre Agrigento-Barcellona e il 23 novembre Barcellona-Trapani. Dal 23 aprile via ai play off; il 6 gennaio è previsto l'All Star Game, l'8 marzo la finale di Coppa. In B maschile la Sicilia in campo solo con l'Aquila Palermo.

LA PRIMA GIORNATA.

A1/F: opening day a San Martino di Lupari (4 e 5 ottobre) con Orvieto-Ragusa, Parma-Lucca, Cagliari-Venezia, Umbertide-Trieste, Schio-Vigarano, S. Martino-La Spezia, Battipaglia-Napoli.

A3/F: 11 ottobre esordio in trasferta per l'Aquila Palermo a Roma contro le Stelle Marine.

A2 GOLD: via il 5 ottobre, le siciliane partono in casa nei match Barcellona-Forlì, Agrigento-Casalpusterlengo (o Orlandina, Trapani-Mantova).

Serie B: l'Aquila Palermo parte da Bisceglie, il 5 ottobre.

ROBERTO QUARTARONE

LO STAGE REGIONALE DI JUDO

Talenti siciliani in mostra al Centro Fijlkam Catania



IL GRUPPO DI ATLETI E TECNICI CHE HANNO PRESO PARTE ALLO STAGE DI JUDO

Una prima parte della stagione da incorniciare per lo judo siciliano che ha chiuso il primo semestre con uno stage regionale al Centro Federale Fijlkam di Catania diretto dal maestro Salvo Campanella. Il raduno ha praticamente chiuso l'attività agonistica del settore judo in vista delle vacanze estive e ha coinvolto le società siciliane e soprattutto gli ex allievi della Koizumi, storica società del catanese, che oltre ad essere radicata a Catania, ha aperto altre sedi a Siracusa, Lentini e Scicli.

Lo stage ha visto la presenza del vicepresidente federale Luciano Alberti, affiancato dal consigliere federale del settore judo, il maestro Giovanni Strazzeri; dal vicepresidente del comitato regionale Fijlkam settore judo, il maestro Corrado Bongiorno; il delegato provinciale e responsabile del Centro Federale della Plaia, il maestro Salvo Campanella e il vicepresidente del Coni Sicilia, Sergio Parisi.

Il maestro Francesco Bonaccorsi, 7^o dan, 73 anni, che da oltre un ventennio vive in Brasile, ha diretto l'allenamento dei talenti siciliani in testa gli azzurri Angelo Pantano, Elios Manzi e Lorenzo Rigano (Airon Judo Furci Siculo) del maestro Corrado Bongiorno e con loro Angelo Mirabella, Mario Strazzeri, Giuseppe Monteleone e Oliver Grasso (Dynamic Center Gravina) del maestro Giovanni Strazzeri; Angelo Lanzafame, Giandomenico Pappalardo, Pietro Vendemmia e Domenico Pappalardo (Titania Ct) del maestro Gaetano Spata; Loris Basiricò (Bushido Judo Tp) del maestro Giacomo Mezzero e Gabriele Bossettini (Koizumi Scicli) del maestro Maurizio Pelligra.

Allo stage ha preso parte anche la squadra siciliana che ha vinto i Giochi delle Isole 2014 ad Ajaccio composta da Giordana Triolo (Airon Judo Furci); Maria Clara Donzella, Gabriele Bossettini e Giacomo Allibrio (Koizumi Scicli); Antonia Mino (Ginnic Bagheria); Marika Haris (Ronin Misterbianco); Francesca Galiotto (Ling Bagheria); Francesco Sugamele (Bushido Judo Tp); Gugliotta (Hewia Me) e Paolo Cacciabauda (Athlon Tp) e il maestro Salvatore Finocchiaro (Ronin Misterbianco).

L. MAG.

Accademia Fir Catania su di giri

Rugby seven. La squadra ha dominato le tre tappe del circuito regionale. Failla e Florio in azzurro

Il circuito siciliano di rugby a seven s'è concluso con le ultime sfide che si sono svolte sui campi del Cirucco Village di Milazzo, dopo le tappe di Siracusa e Catania. Tre tappe che hanno visto protagonista assoluta la squadra dell'Accademia Territoriale Fir di Catania.

Nell'ultima tappa di Milazzo l'Accademia Catania ha confermato la leadership, battendo con due sonori «cappotti» l'Amatori Messina (56-0) e le Aquile del Tirreno (47-0).

Soddisfatto il riconfermato manager dell'Accademia di Catania, Salvo Pezzano, che si è complimentato con lo staff, composto dal responsabile tecnico Tito Ciccio, dall'assistente tecnico Giuseppe Costantino, dal preparatore atletico Roberto Cafaro e dal video analyst Pio Failla.

Intanto il tecnico peloritano Ciccio, ha ricevuto dal consiglio federale l'importante incarico di assistente tecnico dell'Italdonne, di cui è manager l'ex capitano, la messinese Giuliana Campanella.

Ecco gli atleti che con la maglia dell'Accademia Fir di Catania si sono imposti nel circuito Seven Sicilia: Arrigo, Barbuscia, Autelitano, Achraf, Arcadipane, Giammarco (atleta esterno), E. Pezzano, Mazzoleni, Di Prima, Rizzo, Santococo, Sapuppo, Martelli, Morabito, Parasiliti.

FAILLA E FLORIO IN AZZURRO. Ancora una convocazione in azzurro per Francesco Failla e Alessandro Florio del Cus Catania, impegnati dal 3 al 26 agosto nel tour estivo dell'Italia Under 19 a Cape Town in Sud Africa.

P. B.



LA SQUADRA DELL'ACCADEMIA CATANIA CHE HA VINTO IL TORNEO REGIONALE DI SEVEN

JU JITSU: SUL TATAMI ATLETI IN RAPPRESENTANZA DI QUATTRO SOCIETÀ ETNEE

Passaggio di cintura per i giovani dello Csen



PASSAGGIO DI CINTURA PER GIOVANI ATLETI

Ultima performance della stagione sportiva per gli allievi del maestro Gery Spina, impegnati con la sessione estiva provinciale dello Csen degli esami per il passaggio di cintura di ju jitsu. Dopo una stagione agonistica esaltante, gli atleti, tra cui alcuni vincitori di campionati regionali e tricolori, hanno dato il massimo sul tatami per conquistare quell'ambita cintura attesa per tutto l'anno.

Ecco tutti gli atleti in rappresentanza delle società sportive Athletic Club Gravina, Black Belt School Catania, Brizz Acireale e Zoì Club Catania, che hanno superato gli esami.

Bianca fascia gialla: Salvatore Zullo, Giuseppe Giuffrida.
Aspirante gialla: Luca Buetto, Giulio Caceri.

Gialla: Antonio Caffo, Renato Catania, Emanuele ed Alessandra Bonaccorsi, Danilo Mirabella, Andrea e Gabriele Pistorio, Luca Pistone, Rosario Calandra, Matteo Sabatino e Iacopo Percola.
Aspirante arancione: Massimiliano Zilleri, Simone Giuliano.

Arancione: Marcello Quattieri, Justin Amarioari, Maria Pia Massimino, Aurora Bertino, Donato Gandolfo, Tommaso Murgana, Giuseppe Castorina, Eleonora Villari.

Aspirante verde: Edoardo Lena.
Verde: Mattia Cavallaro, Simone Valastro, Gaetano Primavera, Barbara Carletti.

Aspirante blu 5° kyu: Natale Nicotra, Siria Trovato.

Blu 5° kyu: Giulio Scannaliato, Federico Pio Brindisi, Giovanni Cavallaro, Giulio Di

Bella, Luciano Puleo.

Aspirante blu 4° kyu: Edoardo Comis, Gianmarco Longo, Emanuele Vicari.

Blu 4° kyu: Alessandro Battiato, Roberta Pappalardo, Salvatore Zappalà, Michele Trovato, Marco Caruso, Claudio Ciancio.

Marrone 3° kyu: Matteo Scarso, Simone Monaco, Salvatore Grasso, Marco Cannavò, Salvatore Greco, Giulia Grasso, 2° kyu Simone Romeo, 1° kyu Marco Valastro.

Alla fine, il maestro Gery Spina, 6° dan, componente della commissione tecnica nazionale Csen e responsabile tecnico per l'Italia della United Nations of Ju Jitsu, ha dato il rompete le righe, mentre gli agonisti continueranno gli allenamenti in vista della prossima stagione.

PAOLO BOCCACCIO